

Verso la Conferenza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - 2021
Insieme per il futuro, un rilancio sostenibile per l'Italia



CONFERENZA PREPARATORIA

3 e 4 marzo 2021

Cristiana Avenali, Regione Lazio



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LA STRATEGIA DELLA REGIONE LAZIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Dall'Accordo con il MATTM, dicembre 2018, alla presentazione della Strategia il 2 marzo 2021.

Aspetti principali:



GOVERNANCE INTERNA: Cabina di regia inter assessorile, Gruppo tecnico e Gruppo di Pilotaggio

COINVOLGIMENTO DELLA SOCIETA' CIVILE:

- Forum on line: <http://www.lazioeuropa.it/laziosostenibile/>
- i Focus Group* (circa 500 Stakeholder, 72 mila visualizzazioni su FB, 70 contributi scritti pervenuti)
- i Webinar dedicati a IMPRESE, ENTI LOCALI, SCUOLE DEL PRIMO E DEL SECONDO CICLO (1900 partecipanti, 10 mila visualizzazioni su FB)

*economia circolare, mobilità sostenibile, povertà , accesso allo studio, città intelligenti, **cambiamenti climatici e gestione sostenibile delle risorse idriche**, Economia del mare



CReIAMO PA



strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

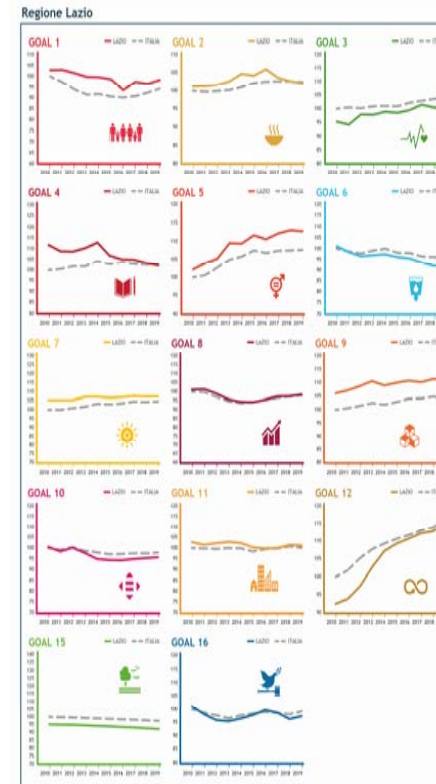
SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LA STRATEGIA DELLA REGIONE LAZIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

LA STRUTTURA DELLA STRATEGIA

IL POSIZIONAMENTO DEL LAZIO:

- attuale posizionamento regionale rispetto ai goal dell'Agenda 2030, da una prima analisi di trend relativa agli anni 2010 – 2019, calcolata in base agli indicatori compositi di fonte ASviS e confrontati con l'Italia.
- una valutazione sulle possibilità di raggiungere determinati obiettivi (fissati a livello comunitario, nazionale o regionali) in base alla proiezione dei trend.



SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LA STRATEGIA DELLA REGIONE LAZIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

LA STRUTTURA DELLA STRATEGIA

LE PROPOSTE E LE AZIONI DELLA STRATEGIA: 1, indicazioni di possibili obiettivi quantitativi da raggiungere e una serie di proposte e azioni a valere su tutti i Goal dell'Agenda 2030 che derivano dagli esiti dei lavori dei Focus Group + Progetti regionali per la Ripresa e Resilienza, alle Azioni Cardine e ai principali Obiettivi programmatici del Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023. 2, approfondimento mirato alle 7 tematiche e raccoglie i contributi pervenuti durante il processo partecipativo da parte degli stakeholder coinvolti

POSSIBILI IMPATTI DELLA STRATEGIA: matrice dove viene indicata la tipologia, il possibile soggetto attuatore, i target cui la proposta si rivolge, l'arco temporale di riferimento, l'entità delle risorse stimate (indicazione qualitativa; €: risorse necessarie di ridotta entità; €€: risorse necessarie di media entità; €€€: risorse necessarie di elevata entità), la tipologia di impatto.

MONITORAGGIO



CReIAMO PA




strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

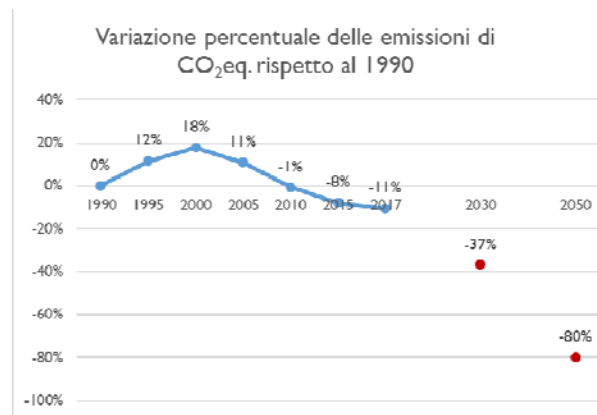
APPROFONDIMENTO NELLA STRATEGIA, GOAL 13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

IL POSIZIONAMENTO DEL LAZIO

non è stato possibile elaborare gli indicatori compositi per mancanza di dati confrontabili tra le regioni sulle emissioni di CO2

Goal Agenda 2030	Target (e fonti)	Breve Periodo	Lungo Periodo	Metodologia
Goal 13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Limitare l'uso di fonti fossili per ridurre le emissioni climalteranti, rispetto al 1990, del 37% al 2030 e dell'80% al 2050 (Piano Energetico Regionale)	:		A

La serie storica analizzata (1990-2017) delle emissioni di CO2 equivalente, illustrata nel grafico sottostante, indica che il Lazio ha costantemente ridotto l'ammontare di emissioni a partire dal 2000. Nel 2017, ultimo dato disponibile, si riscontra un decremento del 20% rispetto al 2005 e del 10,5% rispetto al 1990. Tuttavia, il tasso di riduzione delle emissioni osservato rappresenta, rispetto all'obiettivo al 2030, un progresso moderato.



SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

APPROFONDIMENTO NELLA STRATEGIA, GOAL 13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
22 luglio 2020, FOCUS GROUP RISORSE IDRICHE e ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI

DALL'INQUADRAMENTO CON IL PAPER INTRODUTTIVO ALLE PROPOSTE E LE AZIONI DELLA STRATEGIA

Linee di indirizzo, proposte di intervento / Azioni (vedi anche azioni relative al Goal 6)

Mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e costiero; bonifica dei siti inquinati; miglioramento della qualità dell'aria e dell'acqua; diffusione delle energie sostenibili.

Promuovere una gestione sinergica di acque superficiali e sotterranee (cfr. regimentazione delle acque piovane favorendo l'afflusso nel suolo per la mitigazione del rischio alluvionale).

Promuovere la conservazione e riabilitazione delle zone umide (cfr. depurazione naturale della risorsa idrica e zone tampone contro i fenomeni alluvionali).

Ridurre l'esposizione delle comunità urbane e rurali e incrementare la resilienza su diverse scale spaziali (cfr. politiche integrate di pianificazione urbanistica, gestione delle emergenze e coinvolgimento delle comunità).

Introdurre il principio di invarianza idraulica su tutto il territorio regionale anche incentivando interventi diffusi di desigillazione di suoli impermeabili pubblici e privati.

Mettere in cantiere un'azione diffusa di bonifica dei suoli inquinati da ricondurre a una riqualificazione ecosistemica e integrata degli spazi urbani e peri-urbani.

Promuovere interventi diffusi di adattamento ai rischi idraulici attraverso azioni di modifica delle arginature fluviali per facilitare dinamiche di esondazione controllata.

Sostenere le azioni programmate attraverso lo strumento dei Contratti di Fiume, volte a migliorare la capacità di adattamento a livello dei bacini idrografici o dei singoli corpi idrici.

Favorire la tutela e l'accrescimento del patrimonio forestale, dei Parchi e delle aree protette.

ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI E RISORSE IDRICHE

RISORSA IDRICA - Proposte di policy a carattere generale

Le proposte pervenute riguardano il tema delle risorse idriche e, più specificatamente, aspetti connessi alla sua quantità, qualità, governance e gestione dei conflitti

Quantità

ridurre le perdite di rete, evitando gli aumenti dei prelievi previsti ed operando anche sulle sistemazioni idrauliche del reticolo minore

supportare e monitorare l'utilizzazione dell'acqua in agricoltura (vedi esempio tecniche di irrigazione a goccia o, in Emilia Romagna, il servizio iColt, che consente di censire le coltivazioni in atto e di prevedere in base ai dati agrometeorologici i possibili impatti negativi, con una riduzione dell'impatto della siccità e migliore gestione della risorsa acqua)



CREIAMO PA



strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

APPROFONDIMENTO NELLA STRATEGIA, GOAL 13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
22 luglio 2020, FOCUS GROUP RISORSE IDRICHE e ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI

LE PROPOSTE E LE AZIONI DELLA STRATEGIA

Qualità

Intervenire nelle aree protette regionali attraverso la gestione del suolo, la rinaturalizzazione di aree impermeabilizzate e l'agricoltura sostenibile
Intervenire nei laghi e nei bacini acquiferi, che rappresentano un'importante ma fragile riserva idrica, e che, ricadenti nell'area di pertinenza di almeno un'area protetta, possono essere meglio utilizzati nel garantire una gestione sostenibile della risorsa

Governance e gestione e conflitti

Superare il modello in cui gli interventi sono finanziati esclusivamente attraverso le tariffe (e quindi dell'utenza) e mirare ad una integrazione a livello regionale, con una tariffa unica
Intervenire sulle ATO, riordinando il sistema basato in ambiti locali e nella ridefinizione dell'attuale sistema di gestione, troppo sbilanciato verso l'ATO dell'area urbana di Roma a sfavore delle altre zone della Regione
Intervenire sul coordinamento delle politiche settoriali e territoriali, considerando il suolo come contenitore della risorsa, per ricostituire e arricchire le falde, agevolare la forestazione, contrastare il dissesto idrogeologico e incrementare la resilienza dell'ambiente
Intervenire sulla ridefinizione del Piano di gestione del rischio alluvione del bacino del fiume Liri, tenendo conto della pericolosità dei torrenti/canali gestiti dai consorzi di bonifica della provincia di Frosinone, e non solo dei fiumi principali
Intervenire con una maggiore informazione, finalizzata alla partecipazione della cittadinanza, anche attraverso strumenti di programmazione strategica e partecipata già esistenti quali i Contratti di Fiume, al fine di migliorare la qualità e l'impatto delle politiche di programmazione pubblica

RISORSA SUOLO - Proposte di policy a carattere generale

Favorire l'utilizzo di soluzioni agronomiche innovative, mirate a contrastare il dissesto idrogeologico, ridurre gli effetti delle emissioni, aumentare la fertilità dei suoli in aree degradate
Rinaturalizzazione degli alvei fluviali e generare resilienza attraverso il riutilizzo dei detriti derivanti dalle azioni per il contrasto dell'erosione

CAMBIAMENTI CLIMATICI - Proposte di policy a carattere generale

Creare un database collegato ad un sistema informativo geografico contenente tutte le principali variabili necessarie a popolare gli indicatori, collegato all'Agenda Digitale della Regione.



CReIAMO PA



strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

APPROFONDIMENTO NELLA STRATEGIA, GOAL 13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

POSSIBILI IMPATTI DELLA STRATEGIA

Goal 13 - LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Tipologia di azione	Soggetto attuatore	Beneficiari	Arco temporale b/m/l termine	Risorse € / €€ / €€€	Impatto: ambientale / economico / sociale
Linee di indirizzo, proposte di intervento/azioni (vedi anche azioni relative al Goal 6)						
Mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e costiero; bonifica dei siti inquinati; miglioramento della qualità dell'aria e dell'acqua; diffusione delle energie sostenibili	Materiale	Regione, Comuni	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Promuovere interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e costiero	Materiale	Regione, Comuni	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Promuovere interventi di Bonifica dei siti inquinati, anche al fine di una riqualificazione ecosistemica e integrata degli spazi urbani e peri-urbani	Materiale	Regione; Comuni	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Promuovere una gestione sinergica di acque superficiali e sotterranee (cfr. regimentazione delle acque piovane favorendo l'afflusso nel suolo per la mitigazione del rischio alluvionale)	Materiale	Regione, Comuni, ATO	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Promuovere la conservazione e riabilitazione delle zone umide (cfr. depurazione naturale della risorsa idrica e zone tampone contro i fenomeni alluvionali)	Materiale	Regione, Comuni, ATO	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Ridurre l'esposizione delle comunità urbane e rurali e incrementare la resilienza alle diverse scale spaziali (cfr. politiche integrate di pianificazione urbanistica, gestione delle emergenze e coinvolgimento delle comunità)	Materiale	Regione; Comuni	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Introdurre il principio di invarianza idraulica su tutto il territorio regionale anche incentivando interventi diffusi di desigillazione di suoli impermeabili pubblici e privati	Immateriale / materiale	Regione, Comuni, ATO	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Promuovere interventi diffusi di adattamento ai rischi idraulici attraverso azioni di modifica delle arginature fluviali per facilitare dinamiche di esondazione controllata	Materiale	Regione, Comuni, ATO	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Sostenere le azioni programmate attraverso lo strumento dei Contratti di Fiume, volte a migliorare la capacità di adattamento a livello dei bacini idrografici o dei singoli copri idrici	Materiale	Regione; Contratti di Fiume	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale
Favorire la tutela e l'accrescimento del patrimonio forestale, dei parchi e delle aree protette	Materiale	Regione	Cittadini	Lungo termine	€€€	Ambientale / economico / sociale



CREIAMO PA



strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile

SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE: IL CONTRIBUTO DELL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, FORMALMENTE AVVIATO IL 07/04/2020 CON LA DGR N.157/2020

INOLTRE la Regione ha aderito al raggruppamento interregionale costituito nell'ambito del progetto CReIAMO PA, Linea di Intervento 5 "Rafforzamento della capacità amministrativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici", del quale fanno parte anche Sardegna, Liguria e Puglia e partecipa ai lavori del tavolo su "Clima e resilienza. L'adattamento nelle aree ad elevata sismicità", di cui fanno parte le Regioni Marche, Umbria e Abruzzo.

IL RAPPORTO TRA LE STRATEGIE

GOVERNANCE: il Gruppo di lavoro tecnico/pilotaggio sullo sviluppo sostenibile è stato **integrato** con professionalità specifiche sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici

IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA PER L'ACC ricalca quello utilizzato per la SRSvS:

1. istituzione di un tavolo di confronto con gli enti locali, organizzazione di **ulteriori focus group mirati con gli stakeholder**, seminari rivolti alle imprese, mappatura delle politiche ed azioni regionali

In particolare: tavoli di confronto con stakeholder rilevanti ai fini di una condivisione del quadro conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici a livello regionale, con particolare attenzione alle aree urbane, ai parchi urbani e periurbani, sui Contratti di Fiume e sul Capitale Naturale

2. Elaborazione di **modelli e scenari** a livello regionale e settoriale
3. Documento di sintesi per l'**integrazione** tra le Misure di Adattamento ai cambiamenti climatici e Strategia di Sviluppo Sostenibile



CReIAMO PA



strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Partendo dal lavoro già svolto, il percorso sull'adattamento ai cambiamenti climatici:

TAVOLI CON GLI ENTI LOCALI

- Sviluppo di una metodologia condivisa a livello regionale e locale
- Identificazione di progetti pilota da sviluppare congiuntamente
- Identificazione di linee di azione condivise

FOCUS GROUP E WEBINAR DEDICATI A SPECIFICI TARGET

- tramite l'organizzazione di ulteriori tavoli di confronto con stakeholder rilevanti ai fini di una condivisione del quadro conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici a livello regionale, **con particolare attenzione alle aree urbane, ai parchi urbani e periurbani, sui Contratti di Fiume e sul Capitale Naturale** (cfr 13.2 e 2.4).

ELABORAZIONE DI MODELLI E SCENARI A LIVELLO REGIONALE E SETTORIALE

si andranno a dettagliare, tramite l'utilizzo di specifici modelli, gli impatti climatici attesi a livello regionale al 2030 nei due scenari IPCC (RCP 4.5 e 8.5) con particolare riferimento alle aree naturali presenti nel contesto regionale

DOCUMENTO DI SINTESI PER L'INTEGRAZIONE TRA LE MISURE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

- Documento che integri la strategia di sviluppo sostenibile
- Documento di sintesi per l'integrazione tra le Misure di Adattamento ai cambiamenti climatici e Strategia di Sviluppo Sostenibile
- Primo sistema di indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle azioni



CReIAMO PA



strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Cristiana Avenali, Regione Lazio